

“Oggi è la Madre Terra a gridare più di ogni altro. Dobbiamo porre fine ad una economia di rapina, consumistica e votata unicamente al profitto che sta mettendo a rischio la vita stessa del pianeta. Non si può pensare ad una crescita illimitata in un mondo che ha risorse limitate. È follia pura ed è una via senza ritorno. Non solo: questa economia di rapina è strettamente connessa con lo stato di miserabile indigenza di gran parte della popolazione mondiale; dal momento in cui Dio si è fatto uomo-povero, l'uomo-povero diventa la misura di tutte le cose. I poveri della terra, gli indigeni gridano. Ma gridano anche l'acqua, l'aria, la terra. Il grande povero oggi è il pianeta Terra oppresso dalla nostra logica consumistica. La medesima logica che sfrutta e usa il lavoro degli uomini sta devastando Gaia, la Madre Terra. A tutto questo va opposta la logica della vita e della liberazione. Dopo secoli di cultura materiale, cechiamo oggi ansiosamente una spiritualità semplice e solida, basata sulla percezione del mistero dell'universo e dell' essere umano, sull'etica della responsabilità, della solidarietà e della compassione, che ha il suo fondamento nella cura, nel valore intrinseco di ogni cosa, nel lavoro ben fatto, nella competenza, nell'onestà e nella trasparenza delle intenzioni. Ritengo essenziali oggi: l'ospitalità, la convivenza e la commensalità.” (Leonardo Boff)



Associazione Centro di Accoglienza e Promozione Culturale “Ernesto Balducci” Onlus
Piazza della Chiesa, 1 - 33050 Zugliano (Udine) - Tel. 0432.560699 -Fax 0432.562097
e-mail: segreteria@centrobalducci.org - www.centrobalducci.org Skype: centrobalducci

**SPIRITUALITÀ PER UMANIZZARE IL MONDO
IL PROGETTO DI UNA NUOVA UMANITÀ
IN DIREZIONE OSTINATA E CONTRARIA
IN ASCOLTO DELLE DONNE**

7-8

11

14-15

21-22

SETTEMBRE

2013

Zugliano

Centro di Accoglienza

21° EVENTO CULTURALE
DEL CENTRO BALDUCCI





SPIRITUALITA' PER UMANIZZARE IL MONDO

Zugliano - Centro Balducci - Sala mons. Luigi Petris e Tendone con maxischermo

Si avverte una profonda esigenza di spiritualità, come profondità dell'anima, arricchita dalle ispirazioni e dai percorsi delle diverse fedi religiose; per noi, nell'apertura e nel dialogo, dal riferimento a Gesù di Nazaret e al suo Vangelo. Non una spiritualità come spiritualismo che fugge dalla storia; non spiritualità come chiusura individualista; bensì spiritualità come ispirazione che orienta, verifica; attraversa cioè le nostre storie e la storia dell'umanità; che riesca ad unire motivazioni e fini; a rapportare terra e cielo; a diventare luce, sale e lievito. Per questo itinerario di spiritualità si porrà attenzione alle grandi questioni che quotidianamente ci interpellano: la verità, la giustizia, la compassione e la prossimità, la contemplazione e la sobrietà...

Guiderà le riflessioni **ANSELM GRUN**, monaco benedettino, uno dei maestri di spiritualità più seguiti e letti in Europa e non solo.

SABATO 7 SETTEMBRE

ore 15.30 - 16.30

“LA VERITA' CI RENDE LIBERI: FARE LA VERITA'”

(Così conoscete la verità e la verità vi farà liberi, Gv 8,32)

ore 16.30 – 17.00 Dialogo con i presenti

ore 17.00 – 17.30 Momento di pausa

ore 17.30 – 18.30

“LA GIUSTIZIA: PRATICARE LA GIUSTIZIA”

(Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati, Mt 5,6)

ore 18.30 – 19.00 Dialogo con i presenti

DOMENICA 8 SETTEMBRE

ore 9.00 – 10.00

“LA COMPASSIONE: PRENDERE A CUORE E FARSI PROSSIMI”

(Amatevi gli uni gli altri come io vi ho amati, Gv 13,34)

ore 10 – 10.30 Dialogo con i presenti

ore 10.30 – 11.00 Momento di pausa

ore 11.00 – 12.00

“LA CONTEMPLAZIONE E LA SOBRIETA': IN RELAZIONE CON LE PERSONE E CON TUTTI GLI ESSERI VIVENTI”

(Guardate gli uccelli del cielo...osservate i gigli del campo..., Mt 6,26.28)

ore 12.30 Celebrazione Eucarestia

ore 13.30 Momento conviviale



IL PROGETTO DI UNA NUOVA UMANITÀ

Non più di dominio e violenza, ma di accoglienza e relazione fra le persone, le comunità e i popoli, con la madre terra e tutti gli esseri viventi

Zugliano - Centro Balducci - Sala mons. Luigi Petris e Tendone con maxischermo

La situazione attuale del Pianeta richiede con urgenza proprio un cambiamento di progetto di umanità nel quale coinvolgere tutte le dimensioni: da quella culturale a quella etica, da quella economica a quella politica, da quella filosofica a quella tecnologica, a quella spirituale... Assoluti e visioni parziali, settoriali, contingenti, continuano a contribuire a situazioni poco umane e disumane, segnate da ingiustizie, violenze, guerre, discriminazioni e razzismi, distruzione dell'ambiente vitale.

LEONARDO BOFF, uno degli esponenti più conosciuti della teologia della liberazione, ci proporrà la sua riflessione e dialogherà con i presenti.

MERCOLEDÌ 11 SETTEMBRE

ore 20.30



IN DIREZIONE OSTINATA E CONTRARIA, MEMORIA VIVA DI DON ANDREA GALLO

Zugliano - Centro Balducci - Sala mons. Luigi Petris e Tendone con maxischermo

SABATO 14 SETTEMBRE

ore 20.30

Rappresentazione “A FORZA DI ESSERE VENTO” con parole e musiche di Fabrizio De Andrè per soli coro e orchestra, con il coro “**LE COLONE**” di Castions di Strada e orchestra diretti dal **Maestro Giuseppe Tirelli** con la regia di **Claudio De Maglio**.

Momento conviviale

DOMENICA 15 SETTEMBRE

ore 10.30

Celebrazione dell'Eucarestia in ricordo di don Andrea Gallo con gli ospiti della Comunità di San Benedetto al porto di Genova

ore 11.45

Presentazione del libro fotografico e del video “A FORZA DI ESSERE VENTO” di **Luca D'Agostino**, a cura del giornalista **Nicola Cossar** con le canzoni di Fabrizio De Andrè.

Momento conviviale



IN ASCOLTO DELLE DONNE

Storie di violenze, di liberazioni, di protagonismi e di ricchezze

Zugliano - Centro Balducci - Sala mons. Luigi Petris e Tendone con maxischermo

L'attenzione alla condizione delle donne, alle storie delle donne è doverosa e necessaria e sempre urgente di fronte a violenze incredibili.

Liberazioni, conquiste, acquisizioni, protagonismi positivi evidenziano il lungo e faticoso percorso da compiere, nelle società e nelle religioni, con la crescente consapevolezza delle diversità, anche per la diretta conoscenza ed esperienza di tante donne immigrate che vivono con noi.

Per questo si è pensato di proporre una riflessione che possa sensibilizzare, orientare, incoraggiare, con la presenza e la testimonianza di alcune amiche donne.

SABATO 21 SETTEMBRE

ore 16.00-19.00

GABRIELA CARAMORE, autrice radiofonica (cura il programma di cultura religiosa di Radio 3 “Uomini e profeti”) e saggista.

“CHI SALVA UN BAMBINO SALVA UN MONDO INTERO”

MARIA CARMELA LANZETTA, già sindaco di Monasterace (Reggio Calabria)

“LE DIFFICOLTÀ DI FARE IL SINDACO IN CALABRIA”

ELISA KIDANÉ, suora comboniana; scrittrice e poetessa, direttrice di Combonifem

“DONNE DI TUTTO IL PIANETA”

MARIA TERESA BATTISTINI E ROBERTO GIMELLI, amici di Annalena Tonelli

“ANNALENA: LA DONNA POVERA, MEMORIA DI UNA TESTIMONE E MARTIRE”

ore 20.00 Cena comunitaria

Introduce e coordina Graziella Castellani, del Centro Balducci.

DOMENICA 22 SETTEMBRE

ore 9.30-12.30

SHAHRZAD HOUSHMAND, teologa musulmana e cristiana, Iran

“LE LACRIME DELLE DONNE MUSULMANE SONO BLU?”

NICOLETTA DENTICO, giornalista ed esperta di cooperazione internazionale

“LA VIOLENZA CONTRO LE DONNE: COLPO DI CODA DI UN PATRIARCATO IN CRISI”

URVASHI BUTALIA, attivista per i diritti delle donne e storica, India

“L'ALTRA FACCIA DEL SILENZIO”

JASMINKA ŠEHIĆ, docente, Bosnia

“LA REALTÀ DELLE DONNE NELL'EX-JUGOSLAVIA CON ATTENZIONE PARTICOLARE ALLA BOSNIA”

PIERLUIGI DI PIAZZA E MARINELLA CHIRICO

“SCIENZA, LIBERTÀ, DIRITTI UMANI E DI TUTTI I VIVENTI: MEMORIA DI MARGHERITA HACK”

Introduce e coordina Marinella Chirico, giornalista RAI

ore 12.30 Momento di preghiera interreligiosa

ore 13.00 Pranzo comunitario

RELATRICI E RELATORI

Anselm Grün, padre benedettino tedesco, autore di libri di spiritualità, consulente religioso e istruttore di corsi di meditazione, contemplazione e digiuno. Ha studiato filosofia e teologia all'abbazia di Sant'Ottilia e a Roma presso il Pontificio Ateneo Sant'Anselmo. A partire dal 1974 ha studiato economia a Norimberga. Nel 1976 ha pubblicato il primo libro, *Reinheit des Herzens* (Purezza di cuore), a cui sono seguiti circa 300 libri, tradotti in 33 lingue. Fra gli ultimi pubblicati *Der Glaube der Christen* (La fede dei cristiani). Dal 1977 gestisce l'amministrazione economica dell'abbazia di Münsterschwarzach alla quale sono legate 20 piccole aziende in cui lavorano circa 300 laici.

Leonardo Boff, teologo brasiliano, francescano, prete dal 1964, è tra i principali esponenti della teologia della liberazione. La sua interpretazione della Chiesa gerarchica soprattutto esposta nel libro *Chiesa, carisma e potere* ha provocato nel 1985 un'ammonizione della Congregazione per la dottrina della fede con la richiesta di silenzio. Dal 1992 non ha svolto un compito ministeriale ma ha continuato con passione e perseveranza la sua presenza e il suo compito di teologo nella Chiesa. E' stato per anni docente di teologia, di etica e di filosofia della religione con l'attenzione ai poveri, ai processi di liberazione, a una Chiesa comunitaria che parte dalle comunità di base. Boff è autore di oltre cento libri tra i quali ricordiamo tradotti in italiano: *Chiesa, carisma e potere* (1984), *Grido della terra, grido dei poveri*. Per un'ecologia cosmica (1996). In questo ultimo periodo ha sviluppato una riflessione sulla eco-teologia con la prospettiva della salvezza dell'umanità profondamente unita alla salvezza della Madre Terra e di tutti gli esseri viventi con altri libri e pubblicazione a riguardo, come *Ethos mondiale e Il creato in una carezza*.

Gabriella Caramore, saggista, autrice di radio-documentari e di testi radiofonici, dal 1993 cura e conduce il programma di cultura religiosa "Uomini e profeti". Presso la casa editrice Morcelliana dirige una collana di testi di spiritualità. Ha insegnato Religione e comunicazione all'Università La Sapienza di Roma. Nel 2012 ha ricevuto la laurea honoris causa in Teologia della facoltà Valdese di Teologia. Tra le sue ultime pubblicazioni: *La fatica della luce, confini del religioso*, Brescia 2008; *Il sogno: potenza di realtà*, Reggio Emilia 2010; *Nessuno ha mai visto Dio*, Brescia 2012; *Come un bambino*. Saggio sulla vita piccola, Brescia 2013; con Maurizio Ciampa *Le domande dell'uomo*, Brescia 2013.

Maria Carmela Lanzetta, già sindaco di Monasterace, ha subito due attentati mafiosi per il solo azzardo di avere riportato legalità e normalità nel piccolo comune del reggino che ha governato dal 2006. La vicenda di questa tenace amministratrice calabrese, raccontata da Goffredo Buccini in *L'Italia quaggiù*, s'intreccia con quella di altre donne come lei. Una generazione di sindache, elette sovente sull'onda del rinnovamento in Comuni sciolti per mafia, sta cambiando il rapporto con i cittadini, introducendo trasparenza ed efficienza in macchine amministrative opache e inceppate. E' stata il volto nuovo di una stagione che potrebbe fare della Calabria non solo parte integrante dell'Italia, ma simbolo del possibile riscatto italiano. Per l'aggravio di alcune situazioni insostenibili, ai primi di luglio di quest'anno ha rassegnato le dimissioni.

Elisa Kidané, nata a Segheneiti in Eritrea nel 1956, dopo aver studiato nel collegio femminile delle suore missionarie comboniane ad Asmara, è diventata lei stessa missionaria comboniana ed è partita per l'America Latina. Dal 1986 al 1993 ha vissuto in Ecuador, Perù e Costa Rica. In seguito è venuta in Italia e vive a Roma. Ha pubblicato varie raccolte di poesie e l'antologia *Orme nel cuore del mondo* per le edizioni Studio Iride. Dal 2011 cura su Nigrizia la rubrica "I colori di Eva"; è direttrice della rivista "Combonifem".

Maria Teresa Battistini è stata la prima compagna di Annalena Tonelli. Si è unita a lei nel 1970 e insieme sono andate a Wajir nel deserto del nord-est del Kenya, fra tribù musulmane poverissime, per poter vivere una vita di servizio e di preghiera sulla scia della spiritualità di Carlo de Foucauld. Al suo rientro in Italia, si è impegnata nelle attività del Comitato per la lotta contro la fame nel mondo, un'organizzazione di volontariato nato nel 1963 che ha cercato di realizzare piccole e grandi opere di promozione umana nei paesi del Terzo Mondo e di intervenire tempestivamente in occasione di emergenze nazionali e internazionali. Ha curato assieme al fratello di Annalena il dott. Bruno Tonelli e a sua moglie Enza, il libro *Annalena, lettere dal Kenya 1969-1985*, Edizioni Dehoniane.

Roberto Gimelli ha vissuto con Annalena in FUCI l'esperienza del Concilio, del servizio alle emarginazioni locali e della nascita del Comitato per la Lotta contro la Fame nel Mondo. E' stato un periodo di grandi speranze, di ascolto e approfondimento della parola di grandi maestri: Mazzolari, La Pira, Balducci, Carretto e soprattutto papa Giovanni. L'entusiasmo suscitato da quei primi anni conciliari, la coscienza nuova di un laicato impegnato, protagonista e consapevole del suo nuovo ruolo nella Chiesa e nel mondo hanno segnato un'intera generazione. Dopo la morte di Annalena, il suo impegno nel Comitato lo ha portato ad assumere la responsabilità di presidente con l'obiettivo di far sempre più germogliare il seme di Annalena.

Shahrzad Houshmand Zadeh ha fatto un lungo percorso di studi coranici e islamici nella città santa di Qum (il centro tradizionale più importante nel mondo per studi dell'islam sciita) e poi all'università statale di Tehran in teologia islamica. In seguito ha cominciato gli studi teologici nel campo cristiano con la licenza in teologia fondamentale alla Pontificia Università Lateranense di Roma. Ha un master in mediazione familiare dall'università di Firenze; è docente di studi islamici alla Pontificia Università Gregoriana e alla Facoltà teologica Marianum di Roma. E' anche presidente dell'associazione culturale "Donne per la dignità", un gruppo di donne iraniane e italiane di vari indirizzi e orientamenti religiosi e sociali.

Nicoletta Denticò, giornalista ed esperta di cooperazione internazionale da oltre venti anni è impegnata sui temi dei diritti umani e della giustizia sociale, partecipando attivamente a diversi movimenti e campagne internazionali. E' autrice di numerose pubblicazioni.

Ha lavorato dal 1986 al 1993 presso l'ufficio italiano di corrispondenza della radiotelevisione giapponese NHK in Italia; dal 1993 al 2000, con Mani Tese, ha coordinato la Campagna Italiana per la Messa al Bando delle Mine. Ha in seguito ricoperto il ruolo di direttore generale di Medici Senza Frontiere (MSF) in Italia. Parallelamente, dal 2004 al 2006, ha coordinato per la Commissione Diritti Umani del Senato la ricerca del Gruppo di Lavoro sui Centri di Permanenza Temporanea ed Assistenza (CPTA) in Italia. Ha lavorato come consulente dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS). E' una delle fondatrici del movimento delle donne SeNonOraQuando (SNOQ).

Urvashi Butalia, femminista indiana, editrice e storica; fondatrice con Ritu Menon nel 1984 di Kali for women, la prima casa editrice femminista indiana. Ha lavorato come redattrice per la Oxford University Press, ha scritto per il Guardian e altri importanti giornali internazionali. La sua area di ricerca primaria è la storia orale e la partition, ovvero la tragica divisione tra India e Pakistan nel secondo dopoguerra. Nel 2003 ha avviato la casa editrice Zubaan Books che pubblica narrativa per adulti e bambini oltre a testi femministi. Il suo libro L'altra faccia del silenzio è uno dei più importanti contributi sul Sud Est Asiatico e contiene 70 interviste ai sopravvissuti della partition con particolare enfasi al ruolo della violenza sulle donne nell'esperienza collettiva della tragedia.

Jasminka Šehić (Bosnia-Erzegovina, nata 1956), professoressa di matematica fino al 1992 (l'inizio della guerra civile nel suo paese) ha lavorato alla "Natron" di Maglaj, la più grande cartiera dei Balcani, come esperta in informatica. Durante l'esilio temporaneo a Spalato è stata docente di matematica per gli studenti profughi della Bosnia. Dal 1996 è attiva in politica nel SDP (Partito Socialdemocratico); membro del Forum delle donne del SDP, consigliere comunale per due mandati (2004-2012); alle elezioni del 2012 è stata candidata sindaco del Comune di Maglaj. E' membro della Commissione per i diritti umani, le libertà civili e le pari opportunità del Cantone Zenica-Doboj.

Marinella Chirico, nata a Udine nel 1958, vive a Trieste da vent'anni, sposata con due figlie, laureata in lettere, giornalista professionista dal 1987, lavora alla sede regionale della Rai del capoluogo giuliano dal 1995. Conduttrice per la TGR Rai del Friuli Venezia Giulia si occupa di cronaca, spettacoli, società. Collabora con tutte le testate giornalistiche della Rai e ha seguito anche a livello nazionale alcuni dei più importanti fatti di cronaca avvenuti in regione negli ultimi anni.